aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0476650
del 09/10/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2025/13.16.1.1.0/2

Allegati: /

Alla Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo a variante al piano di coltivazione e ampliamento della cava di calcare dolomitico denominata "Castellaro" sita nel Comune di Campomorone (GE).
Verifica ottemperanza condizioni ambientali ex art. 28 (Monitoraggio) del D.Lgs. 152/2006. Richiesta chiarimento.

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 448436 del 23/09/2025, pari oggetto, e si rappresenta quanto segue.

Si richiama la nota prot. n. 274605 del 29/05/2025 e, per quanto riguarda l'ottemperanza in fase progettuale autorizzativa della condizione ambientale denominata 1e) impartita da A.R.P.A.L., a seguito degli opportuni approfondimenti si precisa che:

- la valutazione dell'evoluzione dell'habitat attraverso il rilevamento visivo nel tempo con fotografie digitali da punti fissi potrà essere fornita solo nel corso degli anni futuri, nell'ambito della fase di progettazione definitiva/esecutiva;
- la rilevazione periodica della percentuale di copertura vegetale, valutata attraverso il rapporto tra area vegetata (suddivisa in strato erbaceo, arbustivo e arboreo) e terreno nudo, potrà essere fornita solo nel corso degli anni futuri, nell'ambito della fase di progettazione definitiva/esecutiva;
- il monitoraggio delle specie vegetali aliene è stato effettuato ed è risultato che "*la presenza di specie esotiche nell'area di studio è piuttosto scarsa e si concentra principalmente in due aree ben distinte*... (omissis). *La presenza di specie esotiche nell'area indagata interna alla cava è pressoché nulla*". Sono stati rilevati 8 taxa in due piccole aree interne alla Z.S.C. e prossime al suo confine. Devono però essere dettagliati i valori relativi all'abbondanza delle specie e alla superficie dalle stesse occupata. La condizione pertanto può considerarsi parzialmente ottemperata;
- il monitoraggio degli habitat circostanti all'area di cava ed interni alla Z.S.C. per rilevare con immediatezza l'eventuale espansione di specie aliene invasive è stato effettuato, e per le aree individuate è dichiarato che le stesse "*dovranno*

essere costantemente monitorate" ed è previsto uno specifico piano di eradicazione, concordato con gli Enti competenti;

- nell'ambito del piano di monitoraggio delle specie invasive, dovranno essere trasmesse le indicazioni sulla messa in atto di misure adattative e/o correttive e di un sistema di feed back, che permetta l'intervento tempestivo in queste eventualità e che indichi le modalità e le tempistiche con le quali i dati e i relativi report di monitoraggio saranno trasmessi agli organi addetti al controllo. La condizione potrà essere ottemperata quando saranno trasmessi i dati risultanti dal piano di monitoraggio.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG